

REPUBBLICA ITALIANA**REGIONE SICILIANA****IL PRESIDENTE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d’impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante “*Regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8*”;

VISTO il decreto presidenziale 4 ottobre 2022, n. 17 recante “*Modifica del decreto presidenziale 16 novembre 2018, n. 29, regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali*”;

VISTO l’art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante “*Disposizioni sull’ordinamento dell’Amministrazione regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i Contratti collettivi di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all’art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 di emanazione del “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni*”;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*”;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 concernente “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art.13, comma3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3*”;

VISTO il decreto legislativo n. 150/2009 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante “*Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche.*”

Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;

VISTO il con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 recante “*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTO il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16 recante “*Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, recante “Regolamento attuativo dell’articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”;*

VISTO l’art. 6 del Decreto legge 80/2021, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n.113 che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 recante “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”;

VISTO il decreto presidenziale n. 13/Serv. 1/SG del 27 gennaio 2022, con il quale è stato nominato l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

VISTO il “*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025*” adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 136 del 30 marzo 2023;

VISTO il “*Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024/2026*” approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 256 del 29 giugno 2023;

VISTA la “*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEFR) 2024/2026*” approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 428 dell’08 novembre 2023;

VISTO l’aggiornamento per l’annualità 2024 del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*” apprezzato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 23 del 24 gennaio 2024 e adottato con D.P.Reg. n. 244 dell’01 febbraio 2024;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 recante “*Legge di stabilità regionale 2024/2026*”;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024/2026*”;

VISTO il programma di governo presentato dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell’Assemblea regionale Siciliana dell’01 dicembre 2022, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 28 ottobre 2020, n. 26;

VISTA la direttiva presidenziale prot. n. 25134/Gab del 15 dicembre 2023, recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2024*”, integrata con note prott. nn. 902/Gab del 16 gennaio 2024 e 1690/Gab del 26 gennaio 2024;

RITENUTO che, ai sensi dell’art. 2 bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la “*Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2024*” per la Presidenza della Regione;

VISTE le proposte formulate dai dirigenti generali dei Dipartimenti regionali nei quali è articolata la Presidenza della Regione, quelle dei dirigenti preposti agli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente, elaborate con il supporto tecnico-metodologico della Struttura Tecnica Permanente OIV, di cui alla nota prot. n. 230 del 09 febbraio 2024, e condivise dal Presidente della Regione Siciliana sin dalla prima data di proposta, di seguito indicate:

- Segreteria Generale: note prott. nn. 785 dell’11 gennaio 2024 e 2047 del 19 gennaio 2024;
- Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione: note prott. nn. 25907 del 28 dicembre 2023 e 1920 del 30 gennaio 2024;

- Dipartimento Regionale della Protezione Civile: note prott. nn. 56544 del 22 dicembre 2023 e 3936 del 31 gennaio 2024;
- Dipartimento Regionale della Programmazione: note prott. nn. 764 del 18 gennaio 2024 e 764 del 18 gennaio 2024;
- Dipartimento Regionale degli Affari Extraregionali: note prott. nn. 8605 del 29 dicembre 2023 e 475 del 19 gennaio 2024;
- Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia: note prott. nn. 31552 del 28 dicembre 2023 e 1677 del 23 gennaio 2024;
- Ufficio Stampa e Documentazione: note prott. nn. 1474 del 28 dicembre 2023 e 108 del 17 gennaio 2024;
- Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale: nota prot. n. 2638 del 20 dicembre 2023 e 108 del 18 gennaio 2024;
- Ufficio della Segreteria di Giunta: note prott. nn. 3251 del 20 dicembre 2023;
- Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea: note prott. nn. 4196 del 22 dicembre 2023, 4217 del 28 dicembre 2023 e 177 del 17 gennaio 2024;
- Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea: note prott. nn. 4311 del 28 dicembre 2023 e 222 del 18 gennaio 2024;
- Ufficio di Bruxelles: note prott. nn. 8605 del 29 dicembre 2023 e 475 del 19 gennaio 2024.

EMANA

la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024

Finalità

La presente “*Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024*” per la Presidenza della Regione costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Con la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari, con la direttiva presidenziale prot. n. 25134/Gab del 15 dicembre 2023 recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024*” nel rispetto dell'allocazione delle risorse finanziarie indicate dalla legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024/2026*”, nonché delle risorse assegnate con i programmi nazionali e comunitari.

Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo. A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale, concorre alla elaborazione della sezione Performance, contenuta nel PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), il documento che conclude la fase di programmazione nell'ambito del ciclo della performance.

Principi

L'intero Ciclo della Performance è orientato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l'azione dell'amministrazione regionale. I contenuti della programmazione annuale e triennale della Performance, infatti, sono redatti in coerenza con i principali documenti programmatici e d'indirizzo del governo tra cui, oltre che il programma di Governo, il Documento di Economia e Finanza Regionale

(DEFR), il Bilancio della Regione ed eventuali altri piani strategici settoriali redatti dai singoli Assessorati.

La programmazione di cui sopra dovrà tenere conto della avvenuta introduzione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) come da decreto legge n. 80/2021 e successive disposizioni attuative.

Un ulteriore principio cardine che orienta l'intero ciclo della performance è costituito dall'allineamento degli obiettivi dell'Amministrazione a quelli fissati dai Programmi operativi cofinanziati da fondi strutturali e, in generale, agli obiettivi di spesa legati alla gestione dei fondi comunitari e nazionali.

L'intero Ciclo della Performance, infine, tiene conto delle opportunità di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché degli accordi sottoscritti tra lo Stato e la Regione Siciliana.

Destinatari

I destinatari della presente Direttiva sono i dirigenti generali dei Dipartimenti e/o Uffici equiparati nei quali è articolata la Presidenza della Regione, nonché i dirigenti degli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione (Ufficio della Segreteria di Giunta, Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale, Ufficio di Bruxelles, Ufficio Stampa e documentazione), ai quali è affidata una attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche contenuti nella direttiva di indirizzo del Presidente della Regione. A seguito della fase di negoziazione svolta, i dirigenti citati hanno condiviso gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali loro assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale*” citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.

L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

Monitoraggio

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con i Dipartimenti.

Le attività correlate agli obiettivi operativi, da svolgere a cura dei dirigenti apicali, sono sottoposte a costante monitoraggio finalizzato all'attivazione di eventuali interventi correttivi che dovessero rendersi necessari in corso d'anno.

L'attività di monitoraggio ai sensi dell'art.6 e 15, comma 2 lett. c) del D.lgs.150/2009 come modificato dal D.lgs. 74/2017, viene esercitata dall'Organo politico di riferimento e, ai fini della misurazione della performance organizzativa dall'OIV, ai quali i Dirigenti Generali ed il Segretario Generale trasmettono un report semestrale sull'avanzamento degli obiettivi. L'OIV, avvalendosi della propria struttura tecnica nonché del supporto dei dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati), verifica nel corso dell'anno l'andamento della performance organizzativa rispetto agli obiettivi contenuti nella Sezione Performance del PIAO segnalando, ove ne ricorra la necessità, l'opportunità di apportare interventi correttivi in corso di esercizio all'Organo di indirizzo politico-amministrativo.

L'attività di monitoraggio comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto, fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono all'OIV appositi report nel pieno rispetto dei termini indicati dal vigente “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale*”.

Analoghe modalità di monitoraggio devono essere adottate per la presente direttiva. I relativi report dovranno essere trasmessi all'OIV e, per conoscenza, all'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente.

In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente al Presidente, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi in prossimità della fine dell'anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati nonché il pieno efficace utilizzo della piattaforma GZOOM costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati.

La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel vigente “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”, predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52.

Contenuti

La Presidenza della Regione concorre ad attuare l'unità di indirizzo politico ed amministrativo del Governo, oltre che attraverso l'esercizio di funzioni di supporto al Presidente e alla Giunta regionale, attraverso l'esercizio di funzioni di impulso e di coordinamento dell'azione amministrativa regionale, di funzioni di consulenza e assistenza legale, nonché attraverso la cura dei rapporti con gli organi centrali dello Stato e di altri Enti pubblici nazionali.

Competono altresì alla Presidenza l'esercizio di funzioni trasversali legate all'utilizzo dei fondi comunitari, quali il controllo di secondo livello e la certificazione delle relative spese, il coordinamento della Protezione civile e, a norma dell'articolo 3 della l.r. n. 8/2018, tutte le funzioni attribuite dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i e integrazioni alle Autorità di Bacino e alle Regioni.

Le tabelle riportate di seguito indicano, per ciascun indirizzo programmatico prioritario, la correlazione tra gli obiettivi operativi e gli obiettivi strategici alla cui attuazione concorrono le strutture della Presidenza della Regione.

A) Miglioramento dei servizi e dei Procedimenti

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
A1	Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica, digitalizzazione dei processi chiave e dematerializzazione documentale	Monitoraggio sull'utilizzo del nuovo Portale informatico regionale dedicato alla trattazione dei ricorsi straordinari per la redazione di un progetto di implementazione dello stesso	Ufficio legislativo e legale
		Miglioramento dell'applicativo gestionale del contenzioso dell'Amministrazione regionale	
		Definizione del processo di dematerializzazione archivi e riduzione documentazione cartacea	
		Implementazione dei servizi all'utenza. Studio di fattibilità della virtualizzazione della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana	
		Implementazione e aggiornamento Data Base in ordine alla concessione del contributo e del patrocinio gratuito	Ufficio del cerimoniale
		Implementazione e aggiornamento Data Base in ordine agli eventi istituzionali con particolare visibilità esterna	Ufficio della segreteria di Giunta
		Implementazione dei servizi alla Giunta. - Pubblicazione sul sito web istituzionale delle deliberazioni adottate nel 2003	

A2	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti	Attività di impulso nei confronti dei Dirigenti generali su temi rilevanti per l'Amministrazione regionale, di carattere trasversale, attraverso lo strumento del CODIPA	Segreteria generale
		Analisi del testo della legge regionale 28 ottobre 2020, n. 26 recante "Norme relative al funzionamento della forma di governo regionale, alla nomina ed alla revoca degli Assessori, alla conclusione anticipata della legislatura, in attuazione degli articoli 9, 10 e 8-bis dello Statuto della Regione" al fine della individuazione di eventuali aspetti critici e della successiva redazione di un disegno di legge recante interventi modificativi e/o integrativi.	
		Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi	Segreteria generale; Ufficio legislativo e legale; Dipartimento regionale della protezione civile; Dipartimento regionale della programmazione; Dipartimento affari extraregionali; Autorità di bacino; Ufficio stampa e documentazione; Ufficio del cerimoniale; Autorità di audit
		Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture	
		Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi	Ufficio della segreteria di Giunta
		Ottimizzazione tempistica di verifica su completezza istruttoria delle pratiche da sottoporre alle valutazioni della Giunta e conseguente distribuzione ai suoi componenti	
		Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture	Autorità di certificazione
A4	Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi	Attività di documentazione mediante dossier tematici	Ufficio stampa e documentazione
		Miglioramento dei servizi del settore stampa e documentazione	
		Potenziamento delle attività di documentazione audiovideo	

A6	PIAO: revisione della disciplina in materia di performance e definizione delle modalità di mappatura e consultazione degli stakeholder ai fini della attuazione delle disposizioni introdotte dal decreto legge 80/2021 e successive modifiche e disposizioni attuative	Analisi delle criticità riscontrate in sede di coordinamento delle strutture dell'Amm.ne regionale chiamate a concorrere alla redazione del PIAO e formulazione di proposte operative	Segreteria generale
----	---	---	---------------------

B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio	Azioni volte all'utilizzo delle risorse comunitarie di competenza del Dipartimento	Segreteria generale; Dipartimento regionale della protezione civile; Dipartimento regionale della programmazione; Autorità di bacino
		P.O. FESR 2014/2020 - P.R.FESR 2021/2027 - Attività di Coordinamento e supporto ai CdR finalizzato alle fasi di chiusura e avvio del Programma	Dipartimento regionale della programmazione
		Adempimenti funzionali all'avvio del Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027	
		Attuazione del Programma Interreg Italia-Malta Elaborazione delle domande di pagamento PO FESR - FSE - Italia Malta, Italia Tunisia in presenza di avanzamento di spesa certificabile sul Sistema informativo della Commissione Europea (SFC); delle proposte di certificazione FEAMP in presenza di avanzamento di spesa certificabile sul sistema SIAN e domande di pagamento POC 2014/2020 in presenza di avanzamento di spesa certificabile sul Sistema informativo RGS-IGRUE	Autorità di certificazione
		Rafforzamento delle attività di sorveglianza sui PO FESR-FSE-Italia Malta. Elaborazione delle previsioni di spesa	

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
		Svolgere con efficacia le funzioni di audit correlate all'attività dei programmi comunitari 2014-2020. Periodo contabile 1 luglio 2023 - 30 giugno 2024 per audit delle operazioni. Periodo contabile 1 luglio 2022 - 30 giugno 2023 per Relazione Annuale di Controllo (RAC)	Autorità di audit
		Svolgere efficacemente le attività di controllo dei programmi comunitari 2014-2020 (PO FESR, PO FSE e CTE Italia Malta) riferiti agli audit di sistema e di quelle relative alla nuova programmazione 2021-2027	Autorità di audit
		Rivalutare l'Ufficio di Bruxelles ottimizzando e programmando operativamente la promozione e la partecipazione ad iniziative mirate a migliorare la conoscenza dell'attività delle Istituzioni europee che operano sui temi di rilievo nel panorama regionale, attraverso l'implementazione dell'utilizzo del capitale relazionale disponibile	Ufficio di Bruxelles
B2	Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio	Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale	Segreteria generale; Ufficio legislativo e legale; Dipartimento regionale della protezione civile; Dipartimento regionale della programmazione; Dipartimento affari extraregionali; Ufficio di Bruxelles; Autorità di bacino; Autorità di audit

F) Cultura, turismo e spettacolo

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
F1	Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali del territorio regionale. Potenziare la fruibilità e la gestione sostenibile	Condivisione di iniziative afferenti ai temi dello sviluppo sostenibile di cui all'agenda 2030, portate avanti dalle strutture di governance della strategia macroregionale Eusair e della Conferenza delle regioni periferiche e marittime d'Europa CRPM, cui la Regione Siciliana aderisce, in raccordo coi rami dell'Amministrazione regionale interessati e gli stakeholder di riferimento.	Dipartimento affari extraregionali

G) Tutela del Territorio e sicurezza

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
G1	Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi	Prevenzione del rischio sismico e idrogeologico	Dipartimento regionale della protezione civile
		Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico (PNRR)	
		Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque - art. 121 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.	Autorità di bacino
		Migliorare la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua del territorio siciliano al fine di scongiurare criticità ambientali	
Aumentare la capacità di risposta alle richieste di Enti pubblici e cittadini per la riclassificazione delle zone a pericolosità geomorfologica e idraulica e per l'emissione di pareri/autorizzazioni per la realizzazione di opere pubbliche e private			
G2	Intervenire per migliorare l'ambiente urbano e valorizzare il patrimonio naturale, anche attraverso il miglioramento delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici in aree ad elevato valore naturalistico ed in ambito urbano; riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore	Prevenzione del rischio incendi boschivi e di interfaccia	Dipartimento regionale della protezione civile

N) Sviluppo economico

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
N3	Potenziare iniziative e misure finalizzate ad attrarre gli investimenti	Rafforzare le relazioni internazionali e la policy di solidarietà per la promozione della cultura, immagine ed opportunità di impresa del sistema Sicilia con il coinvolgimento delle competenti istituzioni.	Dipartimento affari extraregionali

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede che, per ciascun dirigente preposto ai Centri di responsabilità amministrativa nei quali è articolata la Presidenza della Regione (Segreteria Generale, Ufficio Legislativo e Legale, Dipartimento della Protezione Civile, Dipartimento della Programmazione, Dipartimento degli Affari Extraregionali, Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia, Ufficio speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea, Ufficio speciale per la Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea, Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale, Ufficio di Segreteria di Giunta, Ufficio Stampa e Documentazione, Ufficio di Bruxelles) riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2024 (scheda di programmazione 1) e, per ciascuno di tali obiettivi operativi le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target – schede di programmazione 2) nonché le schede riportanti gli obiettivi triennali. Relativamente a quest'ultima tipologia di obiettivi si precisa che, in attuazione del vigente SMVP, gli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione (Ufficio della Segreteria di Giunta, Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale, Ufficio di Bruxelles, Ufficio Stampa e documentazione) non predispongono programmazione di obiettivi triennali in considerazione della particolare natura delle attività che li contraddistinguono e delle peculiari competenze, che non si prestano a una pianificazione ultrannuale.

PIAO - Obiettivi di Valore Pubblico

L'introduzione del PIAO costituisce un importante passo nel processo di semplificazione dell'attività delle amministrazioni pubbliche e diminuzione del peso burocratico, determinando una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione e garantendo la qualità e la trasparenza dei servizi ai cittadini e alle imprese. Infatti, attraverso una maggiore qualità della programmazione e, di conseguenza, dei servizi offerti, l'obiettivo principale del PIAO è proprio quello di creare e aggiungere valore pubblico alla vita di cittadini e imprese, rispondendo al meglio alle diverse esigenze e criticità che, di giorno in giorno, si vanno a sviluppare.

Per i Dipartimenti e gli Uffici della Presidenza sono stati coinvolti, in prosecuzione dei precedenti PIAO e attraverso una selezione di obiettivi di valore pubblico, il Dipartimento della Protezione Civile e l'Autorità di Bacino, quali significativi settori di intervento della Presidenza della Regione. Le schede attualizzate degli obiettivi di valore pubblico delle suddette strutture della Presidenza saranno riportate nell'apposita sezione "Valore Pubblico" del predisponendo PIAO 2024/2026.

Per ovvie ragioni di economia procedurale, la sottoscrizione della presente direttiva si intende estesa anche alle singole schede accluse alla stessa.

Il Presidente
SCHIFANI